

Fuori della capella maggiore dei serviti di Capodistria esisteva al tempo del Naldini uno stendardo da esso levato ai turchi. *Naldini Corogr. p. 181.*

¹⁵⁷¹
da Portole.

303. PERCICO *Paolo* di Portole figlio di *Andrea*, cavaliere, e valoroso militare, fratello di *Pietro* vescovo di *Socovia*, al tempo della guerra navale del 1571 contro i turchi, condusse all'armata veneta 400 alemani. Da Portole passò ad abitare a Capodistria, e conviene credere che fosse dovizioso, avendo fabbricati tre palazzi, l'uno in città, l'altro a *Risano*, ed il terzo a *Peraruolo* in campagna. *Manzioli p. 52.* Sussistono oggi giorno a Portole due famiglie discendenti da questo cavaliere.

¹⁵⁷¹
da Capodistria.

304. De GIOVANNI *Giovanni* da Capodistria, capitano in Famagosta, che difese intrepidamente, e tutto ferito fu fatto prigione dai turchi, e condotto schiavo nella torre del mar Nero. Liberato poscia morì al servizio della repubblica veneta governatore in Candia. *Manzioli p. 86.* — Le venete istorie ne parlano onorevolmente di esso, ed *Andrea Morosini lib. X. p. 441* dice, che